



ISTITUTO COMPRENSIVO VIA MOISÉ LORIA
Via Moisé Loria, 37 – 20144 MILANO
Tel. 0288440051(centralino) – 0288452992 (didattica)
0288440047/48 (amministrativa) - Fax 0288440052

Codice fiscale 80171490156 - Cod. mecc. MIIC8FX00T
e-mail: smcporta@tin.it <http://www.icsmoiseloria.gov.it>



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. Essa opera come comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale, culturale.

La comunità scolastica contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione del loro senso di responsabilità e dell'autonomia individuale e fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente.

Il presente Regolamento è redatto secondo le indicazioni contenute nel D.P.R. 24 giugno 1998, n.249, (Statuto delle studentesse e degli studenti) ed è finalizzato a definire i diritti e i doveri degli studenti, le sanzioni per i comportamenti che configurano mancanze disciplinari e gli Organi competenti ad irrogarle.

DIRITTI

- Diritto ad una formazione culturale e professionale che valorizzi le inclinazioni personali delle studentesse e degli studenti
- Diritto al rispetto e alla riservatezza
- Diritto di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola
- Diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva che aiuti le studentesse e gli studenti ad individuare i punti di forza e quelli di debolezza in modo da favorire, attraverso un processo di autovalutazione, un miglioramento del proprio rendimento
- Diritto ad un ambiente educativo favorevole alla crescita integrale della persona
- Diritto ad iniziative di recupero e di sostegno idonee a superare situazioni di svantaggio
- Diritto ad un ambiente salutare e sicuro adeguato anche a coloro che sono in condizione di disabilità
- Diritto alla trasparenza delle procedure relative ai provvedimenti disciplinari e alla consistenza degli stessi

DOVERI

- Dovere di conoscere e rispettare le regole e le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dagli Organi competenti della Scuola e riportate nel Regolamento d'Istituto
- Dovere di rispettare il personale tutto della scuola e i propri compagni
- Dovere di utilizzare correttamente le strutture scolastiche e i sussidi didattici
- Dovere di comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola
- Dovere di adeguare l'abbigliamento all'ambito scolastico
- Dovere di frequentare regolarmente le lezioni e di assolvere assiduamente agli impegni di studio
- Dovere di portare ogni giorno il materiale necessario
- Dovere di rispettare gli orari
- Dovere di essere puntuali nell'esecuzione delle consegne
- Dovere di rispettare gli altri, accettarne le diversità ed essere disponibili a collaborare con tutti

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Coerentemente con i principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, la Scuola si impegna a rispettare i diritti e a far rispettare i doveri degli alunni; a tal fine prevede, nel caso di violazione dei doveri, che siano irrogate da parte dell'Organo competente sanzioni disciplinari commisurate alla gravità della violazione.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici sono irrogate, secondo la gravità della mancanza, le seguenti sanzioni disciplinari:

- a. ammonizione verbale privata o in classe
- b. richiamo scritto sul diario dell'alunno e sul registro di classe
- c. sospensione di un giorno con obbligo di frequenza nella presidenza e/o vicepresidenza

- d. sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore ai cinque giorni
- e. sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni.

Le sanzioni di cui alle lettere **d.** e **e.** sono adottate dal Consiglio di Classe nel rispetto della seguente procedura:

1. comunicazione al Dirigente Scolastico
2. colloquio del Dirigente Scolastico con l'alunno, con eventuale presenza dell'operatore scolastico coinvolto
3. convocazione del Consiglio di Classe competente ad irrogare la sanzione
4. colloquio del Dirigente Scolastico con la famiglia dell'alunno ed eventuale comunicazione formale della sanzione decisa dall'Organo Collegiale e delle relative modalità di attuazione.

IMPUGNAZIONI - ORGANO DI GARANZIA

Contro le decisioni di sospensione dalle lezioni di cui ai punti **d.** e **e.** è ammesso ricorso al Dirigente dell'Amministrazione Scolastica Periferica.

Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle precedentemente menzionate è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, all'Organo di Garanzia d'Istituto.

L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, da un Docente e da un Genitore membri del Consiglio d'Istituto.

L'Organo di garanzia ha il compito di accogliere e vagliare eventuali ricorsi presentati dai genitori e di decidere, su richiesta di chiunque abbia interesse, in merito ai conflitti sorti sull'applicazione del Regolamento di Disciplina.

Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento d'Istituto.